

[an error occurred while processing this directive]

## / CRONACA

Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi

LO SCONTRO NEL GRUPPO ROMAGNOLO

### **Francesca Amadori licenziata dalla famiglia: «L'azienda discrimina le donne». La replica: «Non è vero»**

A Forlì il 13 dicembre inizia la causa della nipote di Francesco Amadori, dalla sua parte anche la Consigliera alle pari opportunità: «Poche donne tra i quadri e pagate meno». In questi giorni le presunte dimissioni dell'ad

Enea Conti



Francesca Amadori con il nonno

Il prossimo 13 dicembre sarà celebrata in Tribunale a Forlì la prima udienza della causa sul [licenziamento dal gruppo Amadori di Francesca Amadori](#), nipote del

fondatore dello storico marchio agroalimentare. Ed è emerso che l'ufficio regionale per le Pari opportunità **ha depositato un ricorso a supporto dell'ex responsabile della comunicazione** dell'azienda romagnola, come confermato anche dalla consigliera regionale di parità Sonia Alvisi (che a Rimini è consulente del lavoro). «Ogni dichiarazione – spiega – non è opportuna fino al 13 dicembre».

**IL RICORSO PRESENTATO DALL'UFFICIO PARI OPPORTUNITÀ** Il ricorso presentato dall'ufficio pari opportunità – il cui contenuto è stato svelato da Today - **mette nel mirino il trattamento delle donne in azienda.** «Francesca Amadori ha evidenziato come presso il gruppo Amadori – è scritto nel documento - i componenti del consiglio di amministrazione **siano di genere maschile e la qualifica dirigenziale sia appannaggio esclusivo del personale maschile.** Il bilancio sociale del Gruppo Amadori contiene, sotto tale profilo, dati eloquenti». Sul fronte stipendi **a evidenziare una marcata disparità** sarebbero i numeri. «La retribuzione media percepita dal personale di genere maschile risulta pari mediamente **a 77.511 euro annui lordi,** quella percepita dal genere femminile pari mediamente a 59.500 euro». E non è tutto. A stupire sono i numeri che certificherebbero un divario di genere notevole per quel che riguarda i dipendenti di Gesco, la principale cooperativa del Gruppo. «**583 dipendenti di cui 208 otto donne** ma con sessanta dipendenti quadri di cui solo cinque donne».

**LE TENSIONI NELLA DIRIGENZA: LE PRESUNTE DIMISSIONI DELL'AD** In queste ore si sta diffondendo **anche a mezzo stampa la notizia** delle dimissioni dell'amministratore delegato del gruppo [Francesco Berti, una figura ritenuta chiave](#) per quel che riguarda [la vicenda del licenziamento di Francesca Amadori](#). Su questo fronte, per il momento, l'azienda ha smentito tutto. «Non ci risulta», spiegano fonti interne.

**LA VICENDA DEL LICENZIAMENTO E IL CLAMORE MEDIATICO** All'inizio dell'anno Francesca Amadori era stata licenziata dal Gruppo cesenate leader nel settore agroalimentare e in particolare quello avicolo **fondato dal nonno Francesco di cui il padre Flavio è presidente.** Amadori era stata per anni la responsabile dell'area comunicazione del gruppo e presidente di Romagna Iniziative un consorzio che **riunisce alcune delle più importanti realtà imprenditoriali** del territorio cesenate e romagnolo tra cui – oltre ad Amadori – anche gli altri colossi cesenati Technogym e Orogel e la riminese Sgr.

**LA NOTA DELL'AZIENDA AMADORI: «TUTTE FALSITÀ»** «In relazione alle **notizie fuorvianti pubblicate sulla stampa,** la società ribadisce di agire ed aver sempre agito nel rispetto di etica, codici e regole, in tutela dell'azienda e la sua comunità.

Per quanto attiene l'interruzione del rapporto di lavoro con Francesca Amadori, la società Gesco ha già ampiamente presentato nelle sedi opportune solide motivazioni. La società ritiene inoltre corretto, anche per rispetto delle procedure in atto, **evitare di alimentare sui media strumentalizzazioni** che nulla hanno a che vedere con il cessato rapporto di lavoro, oggetto peraltro di eccessiva e singolare attenzione. Rigettiamo nel mentre, con sdegno e fermezza, ogni illazione o suggestione strumentalmente messe in campo per screditare l'azienda, riservandoci ogni azione utile a tutela della stessa e della sua intera comunità. La nostra storia, fatta di persone serie, di rispetto e di etica del lavoro è la miglior risposta ad **accuse tanto infamanti** quanto false».

LA NEWSLETTER DEL CORRIERE DI BOLOGNA Se vuoi restare aggiornato sulle notizie di Bologna e dell'Emilia-Romagna iscriviti gratis alla newsletter del *Corriere di Bologna*. Arriva tutti i giorni direttamente nella tua casella di posta alle 12. Basta cliccare [qui](#).

Enea Conti  
3 novembre 2022 | 11:53  
© RIPRODUZIONE RISERVATA